

ECONOMIA

IDATI

Turismo, segnali di ripresa Il trend resta ancora negativo

A settembre un incremento del 2,7% a Ferrara e del 4,2% ai Lidi comacchiesi. Il dato complessivo nei nove mesi 2018 fa registrare per entrambi un -2,5%

Gian Pietro Zerbinì

Il turismo è in ripresa. Dopo le scoperte della prima parte dell'anno e dell'estate, i dati relativi a settembre 2018 diramati dalla Regione, vedono un aumento parziale di presenze sul mese, anche se il raffronto complessivo nel totale dell'anno resta ancora favorevole al 2017.

DATO PROVINCIALE

Difficilmente si riuscirà a raggiungere i 3 milioni di presenze dello scorso anno anche perché al momento si riscontra un -2,6% nelle presenze rispetto al 2017, quanto meno però c'è stato un buon settembre che ha diminuito il divario della perdita. Centro è l'unica zona del Ferrarese a confermare l'incremento di presenze nel 2018, mentre è Argenta ad aver il confronto peggiore con l'anno precedente, il dato dello scorso anno era "drogato" dall'effetto Igor. Il terzo trimestre si chiude con 2,8 milioni di presenze effettive.

FERRARA E IL TURISMO D'INTE

Dopo la buona ripresa nel mese di agosto con un +4,8%, è arrivata la conferma di settembre con un +2,7%, a spezzare i precedenti mesi negativi. Il dato complessivo sull'anno resta negativo con un -2,5%, ma il segno evidente è che con i festival e i grandi eventi come ci sono stati in città negli ultimi mesi hanno fatto da incubo trascinato, ricalcando in parte un gap negativo.

«Non dimentichiamoci - osserva l'assessore al turismo e

	TURISTI			PERNOTTAMENTI			
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	
FERRARA	119.366	69.247	185.613	-1,3	217.899	336.854	-2,5
COMACCHIO LIDI	197.126	107.375	304.501	-1,1	1.403.312	2.358.940	-2,5
ALTRI COMUNI	3.385	482	3.867	-28,5	6.957	3.220	-6,1
ARGENTA	3.227	948	3.570	-18,0	7.445	774	-34,4
GENTO	8.601	3.307	11.908	-6,9	24.500	9.373	5,8
ALTRI COMUNI FERRARESI	16.142	3.118	19.260	-5,6	36.588	10.481	-3,8
PROVINCIA DI FERRARA	347.947	180.872	528.719	-1,8	1.686.702	1.088.431	-2,6

DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE - Gennaio/ Settembre 2018

vice sindaco del Comune di Ferrara, Massimo Maisto - che siano riduci da un 2017 che è stato straordinario sia per il turismo a Ferrara che per i Lidi. Penso che di questo passo, almeno per quanto riguarda la città, ci avvicineremo

Crescono tedeschi, austriaci e est Europeo

In calo cinesi, francesi, inglesi e spagnoli

mo molto al buon dato dello scorso anno. La ripresa, dopo una prima parte dell'anno con percentuali negative, viene confermata dagli ultimi dati che dimostrano l'appetibilità di Ferrara».

LIDI COMACCHIESI

Dopo un maggio boom (+4,5%) e tre mesi estivi carine in contrazione con giugno (-1,3,8%), luglio (-2,9%) e soprattutto il periodo di agosto (-4,2%), il mese di settembre ha fatto registrare una controtendenza nelle presenze con un positivo (+2,7%) rispetto alla scorso anno. Il bilancio rimane pur troppo deficitario per la nostra costa che lo scorso anno superò i 2,5 milioni di presenze, mentre quest'anno a stagione balneare finita, si è fermata a 2,358 milioni e ben difficilmente avrà un incremento significativo nei restanti mesi dell'anno. Il bilancio a fine settembre vede quindi un -2,5% rispetto ad uno straordinario 2017.

FLUSSI GEOGRAFICI

È essenzialmente una minore incidenza delle presenze turistiche degli italiani a penalizzare il bilancio del turismo in queste prime mesi del 2018. Nell'analisi per località il calo più significativo deriva dalle regione montane: Valle d'Aosta e Trentino con rispettivamente un -73,2% e un -22,3%. Crescono invece i turisti dalla Basilicata (+38,5%), Puglia e Molise. Sul fronte stranieri si registra l'incremento di turisti austriaci (+52,2%), tedeschi (+2,3%) e molti paesi dell'Est europeo. Viceversa c'è stato un calo di cinesi, inglesi, francesi e spagnoli. Il bilancio comunque tra i turisti dell'Ue segna un +9%.

Credito e banche Il 5,3% delle imprese è inadempiente

IN REGIONE

Il rapporto tra credito e imprese in Emilia-Romagna continua a dare segnali di progressivo lento miglioramento. Dopo aver raggiunto il punto di maggior criticità nel 2013, la situazione è andata progressivamente migliorando con una lenta tendenza positiva ancora in atto. Questo è l'andamento di fondo che emerge dall'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio sul credito realizzato da Unioncamere Emilia-Romagna e Camere di commercio della regione in occasione delle periodiche rilevazioni congiunturali e condotta su di un campione rappresentativo di imprese sul territorio regionale nel corso dell'estate 2018.

A migliorare sono tutti i parametri di accesso (quantità di credito concesso, strumenti finanziari a disposizione) e di costo (tassi applicati, garanzie richieste e

costo complessivo) del credito ma, mentre per i parametri di accesso gli imprenditori soddisfatti sono tornati al di sopra del 50% già dal 2014, la stessa cosa non può essere detta per i parametri di costo che hanno superato questa soglia critica solo nel corso del 2017.

Un aspetto delicato del rapporto tra banca e impresa, soprattutto alla luce delle problematiche inerenti i non performing loans bancari nel nostro Paese, è costituito dalla capacità delle imprese di far fronte ai propri impegni con gli istituti di credito. Da questo punto di vista, la situazione registrata nel 2018 sostanzialmente in linea con quella dell'anno passato col 5,3% delle imprese che non sono riuscite a far fronte ai propri impegni (dal 4,6 per cento dello stesso periodo del 2017). ramento rispetto al 2017). —

BRUNO CALDIROLI/INSEPI/ANSA

FINO AL 26 NOVEMBRE

Il Black Friday di Bper dura due settimane

Importato in Italia dal colosso Apple nel 2011, il Black Friday, che viene tradotto come "venerdì nero", è una tradizione americana ispirata al periodo in cui, negli anni Sessanta, i negozi americani proponevano una serie di allestimenti sconti ai clienti per portarsi avanti con gli acquisti di Natale. Oggi è un evento che ha preso piede in tutta Europa, Italia compresa.

Bper Banca ha così deciso

BRUNO CALDIROLI/INSEPI/ANSA

CREDITO COOPERATIVO

Borse studio della Bcc agli studenti più bravi

Durante l'Assemblea straordinaria svoltasi a Casunaro che ha sancito la fusione della Banca di Credito Cooperativo Centro Emilia con la Bcc Reggiana, sono stati distribuiti 27 premi allo studio sotto forma di borse di studio per un ammontare di circa 15mila euro a studenti soci o figli di soci con alti rendimenti scolastici.

